



SCHEDA IDENTIFICATIVA BENI PAESAGGISTICI

DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO ART. 143

LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2014, N. 65
NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

AI SENSI DELL'ART. 136 DEL D.LGS. 42/2004

AREA PANORAMICA DEI COMUNI DI FIESOLE, VAGLIA, BORGO SAN LORENZO E PONTASSIEVE

CODICE REGIONALE: 9048196
CODICE MINISTERIALE: 90055
GAZZETTA UFFICIALE: N. 289 DEL 23 NOVEMBRE 1964

PROVINCIA: FIRENZE
COMUNE: BORGO SAN LORENZO, FIESOLE, PONTASSIEVE,
VAGLIA

FEBBRAIO 2022



DATI IDENTIFICATIVI RELATIVI AL PROVVEDIMENTO

Dichiarazione di notevole interesse pubblico	
Codice regionale	9048196
Codice ministeriale	90055
D.M. 10/10/1964	G.U. n. 289 del 23/11/1964
Denominazione	Area panoramica dei comuni di Fiesole, Vaglia, Borgo San Lorenzo (e Pontassieve)
Regione	Toscana
Provincia/e	Firenze
Comune/i (Provincia)	Borgo San Lorenzo, Fiesole, Pontassieve, Vaglia

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA

Documentazione riguardante il provvedimento agli atti della Regione	1. Scheda analitico-descrittiva del vincolo, con trascrizione del testo del Decreto Ministeriale e del verbale della Commissione Provinciale 2. Ortofotocarta dell'area vincolata 3. Cartografia digitale in formato shp dell'area vincolata, coerente con la CTR in scala 1:10.000
Documentazione fornita dal MiBAC	1. Planimetria forse ufficiale
Riferimenti catastali citati nel provvedimento	--
Riferimenti catastali attuali	--
Ulteriore documentazione	--

RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DELL'AREA VINCOLATA

Criteri utilizzati per la delimitazione del perimetro	Base cartografica	CTR sezione/i: 263080, 263120, 263160, 263160, 264050, 264090, 264090, 264130, 275040, 276010
		Cartografie accessorie: Cartografia IGM
	Corrispondenza arco/criterio utilizzato per individuarlo	
	A) da sud-ovest, partendo dalla Località Montorsoli si segue la strada nazionale della Futa transitando attraverso il paese di Pratolino B) indi si prosegue per la discesa detta Il Miglio fino al punto ove la nazionale incrocia il Torrente Carza C) si continua lungo la strada statale della Futa, fino all'incrocio con la strada	



	<p>provinciale di Bivigliano</p> <p>D) di lì si segue la strada che aggirando il Poggio degli Uccellini sale verso nord-est e si segue detta strada (strada provinciale di Bivigliano) fino al bivio con la rotabile che mena alla Badia del Buon Sollazzo</p> <p>E) si segue detta rotabile sino all'Abbazia di Buon Sollazzo</p> <p>F) dall'Abbazia di Buon Sollazzo si scende al paese di Polcanto</p> <p>G) da cui si risale in direzione sud la rotabile Faentina fino al punto dove il torrentello senza nome che scende dal Poggio della Calvanella lambisce detta rotabile e dove esiste un ponticello che lo cavalca</p> <p>H) si segue detto torrentello fino alla confluenza di un altro piccolo corso d'acqua che scende da levante</p> <p>I) da tale confluenza si segue una linea ideale che taglia la rotabile che dalla Località Olmo va verso la Località Opaco, la si attraversa e si segue un torrentello senza nome che incrocia la strada che dalla via dei Bosconi mena alla Località Monteloro</p> <p>L) si segue la strada dei Bosconi fino alla Località detta Il Bottino</p> <p>M) quindi dalla Località detta Il Bottino, si va alla Località chiamata Montecchi</p> <p>N) e poi a Bibbiano</p> <p>O) di qui si segue il Borro delle Falle fino alla Località Le Falle sulla ferrovia Firenze - Roma,</p> <p>P) si segue detta ferrovia fino a Campiobbi</p> <p>Q) e poi la strada che passa per Villa Rosa, Villa Gelardi, San Jacopo al Girone</p> <p>R) di qui (San Jacopo al Girone) la strada che va da San Jacopo al Girone a Terenzano</p> <p>S) da Terenzano a Montebeni</p> <p>T) da Montebeni a La Querce e a Baccano</p> <p>U) Montefanna e di poi al Poggio Pratone, Colle Guadagni e si ritorna sulla rotabile per Monteloro</p> <p>V) poi seguendo la rotabile Olmo - Pratolino, si chiude il perimetro al bivio di detta rotabile con la nazionale della Futa</p>	
	Scala di rilevazione	1:10.000, 1:25.000
Rappresentazione del perimetro definitivo	Scala di rappresentazione	1:10.000
	Tavole allegate alla scheda: Ortofotocarta stampata in scala 1:10.000 con Ortofoto dell'anno 2007 (saranno prodotte nuove ortofotocarte con ortofoto dell'anno 2010)	
Note (agosto 2012)	<p>1. La parte finale della descrizione dell'area vincolata (rispettivamente verso nord nel tratto Strada nazionale Polcanto, e a levante da Polcanto a detto ponticello) sembra essere un refuso, in quanto non ha alcun tipo di corrispondenza con l'area in questione.</p> <p>2. Nel provvedimento non viene mai nominato il comune di Pontassieve, benché una parte dell'area vincolata ricada nel territorio di questo comune</p>	



3. Tratto D: in corrispondenza dell'attraversamento della linea ferroviaria, si è seguito l'originario tracciato della strada, così come riportato nella tavoletta IGM, comunque presente anche in CTR, come strada secondaria.
4. Tratto F: in corrispondenza della Località Casa Tellinaia si è seguito l'originario tracciato della strada, così come riportato nella tavoletta IGM, comunque presente anche in CTR, come strada secondaria.
5. Tratti G e H: incerta identificazione dei corsi d'acqua cui fa riferimento il testo.
6. Tratto I: tenendo conto sia del testo del provvedimento, sia della planimetria presente in Soprintendenza, tale tratto è stato fatto coincidere con il limite comunale tra Fiesole e Pontassieve.
7. Tratto O: tale Borro delle Falle coincide con il limite comunale tra Fiesole e Pontassieve.
8. Tratto Q: nella planimetria presente in Soprintendenza viene erroneamente seguita la ferrovia sino a San Jacopo al Girone, senza passare per Villa Rosa e Villa Gelardi.
9. Tratto S: zona di adiacenza con il vincolo 288-1956 (figura 1):

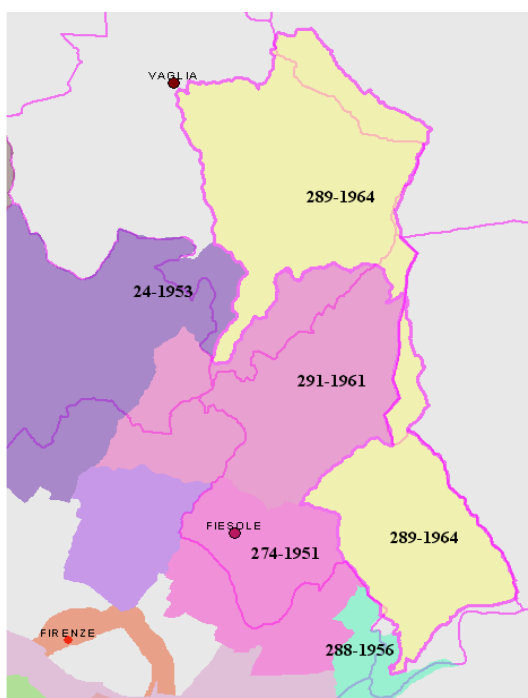


Figura 1

come evidenziato nella planimetria della Soprintendenza, il tratto da Terenzano a Montebeni non segue il confine comunale, ma una serie di strade secondarie in direzione nord-est. Tali vie sono presenti anche in CTR (figura 2), con solo piccole differenze, dovute soprattutto alla diversa rappresentazione cartografica.



	<p style="text-align: center;"><i>Figura 4</i></p> <p>10. Tratto T: in prossimità della Località Castel di Poggio si rileva un'area di sovrapposizione con l'adiacente vincolo 274-1951.</p> <p>11. La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.</p>
<p>Note (febbraio 2022)</p>	<p>Il vincolo è stato trattato in varie adunanze della Commissione regionale per il Paesaggio, al fine di risolvere alcune ambiguità presenti nel testo del provvedimento, che avrebbero potuto generare incertezze riguardo all'effettiva perimetrazione dell'area da considerarsi assoggettata al vincolo.</p> <p>Sulla base di quanto riportato nei verbali relativi alle Commissioni tenutesi nei giorni 3 luglio 2018, 24 settembre 2019, 4 dicembre 2019, 22 ottobre 2020 e 29 ottobre 2020, il LaMMA ha provveduto a redigere l'attuale versione della Scheda analitico-descrittiva.</p> <p>a. in merito alla mancata menzione del Comune di Pontassieve, benché una parte del dell'area vincolata (come da descrizione testuale riportata nel provvedimento) interessi proprio il territorio di questo Comune, la Commissione riunitasi in data 29 ottobre 2020 <<richiama quanto determinato nella precedente seduta del 04.12.2019 ovvero “..... nell'ipotesi di conferma della conoscenza e applicazione del vincolo si procederà con l'integrazione nella denominazione del vincolo della citazione del Comune di Pontassieve e la conseguente modifica degli elaborati componenti la Scheda di vincolo di cui all'Elaborato 3B del PIT-PPR. La Commissione si aggiorna a seguito della risposta della A.C.” >> (A.C. per Amministrazione Comunale, n.d.r.) e <<... conclude la trattazione del vincolo in oggetto con l'indicazione di integrare la citazione del Comune di Pontassieve nella denominazione del vincolo.>></p> <p>b. in merito ad alcune sovrapposizioni con i vincoli adiacenti e più precisamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> codice identificativo: 24-1953; codice regionale: 9048152 codice identificativo: 274-1951; codice regionale: 9048181 codice identificativo: 288-1956; codice regionale: 9048194 <p>e all'area interclusa tra il vincolo in oggetto e l'adiacente con codice identificativo: 288-1956 e codice regionale: 9048194, che risulta quindi esclusa da tutela paesaggistica, la Commissione si è così espressa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3 luglio 2018: “la Commissione rileva che rimane una piccola porzione esclusa dai due vincoli adiacenti, nella zona di Terenzano, sita nel Comune di Fiesole; in merito viene precisato che si dovrebbe procedere con un eventuale provvedimento di integrazione su iniziativa della

	<p>soprintendenza o del Comune interessato, o eventualmente della regione stessa”.</p> <ul style="list-style-type: none"> 24 settembre 2019: “la Soprintendenza, dall’analisi dei documenti in proprio possesso [...], conferma la perimetrazione del vincolo così come rappresentata nel PIT-PPR approvato. La Commissione concorda [...]” <p>La parte finale della descrizione dell’area vincolata (rispettivamente verso nord nel tratto Strada nazionale Polcanto, e a levante da Polcanto a detto ponticello) sembra essere un refuso, in quanto non ha alcun tipo di corrispondenza con l’area in questione.</p>
--	---

REFERENZE

Data compilazione Agosto 2012	Referenti regionali Maria Sargentini (Regione Toscana) Roberto Costantini, Luca Angeli (Consorzio LaMMA) Referenti ministeriali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze (con esclusione della città, per le competenze sul patrimonio storico, artistico ed Etnoantropologico), Pistoia e Prato
Febbraio 2022	Referenti regionali Domenico Bartolo Scrascia (Regione Toscana) Roberto Costantini, Luca Angeli (Consorzio LaMMA) Referenti ministeriali Segretariato regionale per la Toscana Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato
Data di validazione Febbraio 2022	Commissione regionale per il Paesaggio